



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di PADOVA

COPIA

Deliberazione n.: 8 del 15-03-2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE - PAES DEL COMUNE DI MONSELICE

L'anno **duemilatredici** addì **quindici** del mese di **marzo** alle ore **20:58**, nella sala consiliare presso la sede municipale, previa convocazione individuale effettuata nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** e in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione.

Assume la presidenza il Sig. **BARATTO ROBERTO**

LUNGI FRANCESCO	Presente	DE ANGELI FRANCO	Presente
ANNUNZIATA NICOLA	Presente	ROSSATO LORIS	Presente
DRAGO PAOLO	Assente	NOSARTI LORENZO	Presente
BASSO ANDREA	Presente	LAZZARIN TIZIANO	Presente
PERIN LUCIO	Assente	CONTE FABIO	Presente
RANGON GIUSEPPE	Presente	BARATTO ROBERTO	Presente
MIAZZI FRANCESCO	Presente	BISCARO RINO	Presente
ALDRIGO PIETROANTONIO	Assente	PERARO GIACOMO	Assente
STRADA DAVIDE	Presente	BOZZA SANTINO	Presente
ROSINA EMANUELE	Presente	ZANIN GABRIELLA	Assente
FONTANA FRANCESCO	Presente		

Assiste alla seduta la dott.ssa **CAVALLIN ORNELLA** SEGRETARIO GENERALE del Comune.

Risultano designati scrutatori in apertura di seduta i sigg.

LAZZARIN TIZIANO
RANGON GIUSEPPE
MIAZZI FRANCESCO

Il Presidente invita a trattare l'argomento posto all'ordine del giorno ed indicato in oggetto.

E' all'esame la seguente:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- nel novembre 2005 la Commissione Europea ha promosso la campagna "*Energia sostenibile per l'Europa*" (SEE) con l'obiettivo di promuovere un utilizzo migliore delle fonti energetiche e una crescita della qualità della vita nei territori europei;
- l'attuazione di tali misure contribuisce in maniera decisiva al raggiungimento degli obiettivi di Kyoto da parte dei paesi dell'Unione Europea e costituisce un efficace piano d'azione in vista della definizione dei nuovi obiettivi in materia di sostenibilità ambientale ed energetica che verranno fissati nei prossimi incontri;
- il consumo di energia a livello europeo, è in costante aumento nelle città e, ad oggi, tale consumo è responsabile di oltre il 50% delle emissioni di gas serra causate dall'uso dell'energia da parte dell'uomo;
- la Commissione Europea ritiene che anche i Comuni debbano assumersi la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico impegnandosi in quanto molte delle azioni sulla domanda energetica per contrastare il cambiamento climatico ricadono nelle competenze dei governi locali e comunali;
- l'Unione Europea ha adottato il 9 marzo 2007 il documento "*Energia per un mondo che cambia*" impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili all'interno del mix energetico;
- il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile (EUSEW 2008), la Commissione Europea ha lanciato il "*Patto dei Sindaci*" con lo scopo di coinvolgere le comunità locali ad impegnarsi in iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO2 del 20% attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione che preveda tempi di realizzazione, risorse umane dedicate, monitoraggio, informazione ed educazione;
- questa iniziativa, su base volontaria, impegna le città europee a predisporre un Piano di Azione vincolante con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica, ed attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia;

PRESO ATTO che il Comune di Monselice ha da tempo intrapreso un percorso di sostenibilità energetica nel proprio territorio comunale con iniziative concrete quali: l'installazione di impianti fotovoltaici su alcuni edifici pubblici, la progressiva sostituzione dell'illuminazione pubblica obsoleta, l'installazione di nuova illuminazione con lampade ad alta efficienza energetica e una viabilità più sostenibile;

RITENUTO opportuno coordinare tali iniziative all'interno di un piano energetico complessivo, che permetta di pianificare iniziative e investimenti sia nel breve che nel medio-lungo periodo, anche ricercando finanziamenti pubblici e privati, al fine di garantire la sostenibilità energetica del Comune di Monselice;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 23.09.2011, con la quale si è aderito all'iniziativa della Commissione Europea per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica denominata "**PATTO DEI SINDACI**" approvando il relativo documento di adesione che impegna il Comune a presentare un piano d'azione per l'energia sostenibile, compreso un inventario di base delle emissioni, che metta in evidenza in che modo verranno raggiunti gli obiettivi;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n° 188 del 2.10.2012, con la quale è stato affidato al Consorzio Universitario di Ricerca Applicata di Padova presso il Dipartimento di Processi Chimici dell'Ingegneria dell'Università di Padova, nella persona dell'Ing. Manzardo Alessandro, l'incarico professionale di supporto operativo agli Uffici Comunali per le attività previste dal Patto dei Sindaci e di seguito elencate

- predisposizione di un inventario per il monitoraggio dei consumi di energia e delle relative emissioni di CO₂;
- redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES);
- sviluppo di un modello di gestione per il monitoraggio degli obiettivi e delle relative azioni;
- formazione del personale comunale in tema di gestione dell'energia e delle emissioni di CO₂;
- sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza nel perseguimento degli obiettivi del PAES;

per un compenso professionale di € 8.500,00, oltre Iva al 21% di € 1.785,00 per complessivi € 10.285,00;

VISTO il *Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)* del Comune di Monselice, redatto dall'Ing. Manzardo Alessandro in collaborazione con l'Ufficio Ambiente del Comune;

PRESO ATTO, come viene ampiamente descritto in tale documento, che il lavoro di redazione del PAES si è sviluppato secondo le seguenti fasi:

- analisi del complesso tessuto territoriale del Comune di Monselice;
- definizione di un Inventario Base delle emissioni di CO₂ prodotte dai seguenti macrosettori stabiliti dalle Linee Guida, riguardante gli edifici, attrezzature e impianti (comunali, terziari, residenziali), l'illuminazione pubblica, e i trasporti (pubblici e privati),
- definizione di schede di azione, in capo a soggetti interni o esterni all'amministrazione, ciascuna delle quali caratterizzata da una descrizione tecnica del tipo di intervento, dall'entità dei costi associati alla realizzazione di tale azione (costi il cui significato è da intendersi in ogni caso quale mero elemento descrittivo dell'azione) e da un'esatta quantificazione dei correlati benefici in termini di riduzione dei consumi energetici e di emissioni di CO₂ e dalla tempistica prevista per la loro realizzazione;

CHE IL PAES prevede i seguenti piani d'azione:

- MS – 01 rinnovamento parco mezzi comunali: l'azione prevede la sostituzione progressiva dei mezzi più obsoleti con mezzi a metano o GPL;
- MS – 02 gestione del traffico: l'azione prevede di sviluppare diversi percorsi di miglioramento che servano principalmente a rendere il traffico più fluido e scorrevole, a dirigere il traffico verso zone a più facile scorrimento e a favorire l'utilizzo di mezzi pubblici;
- MS – 03 favorire l'utilizzo della bici: l'azione si propone di incentivare l'uso della bicicletta, il potenziamento della rete di piste ciclabili, la limitazione del traffico nel centro cittadino e l'adesione ad iniziative per la promozione della mobilità sostenibile;
- MS – 04 acquisto energia verde certificata: l'azione prevede l'acquisto di energia rinnovabile direttamente da distributori di energia elettrica certificata e la riduzione del mix energetico comunale;
- MS – 05 iniziative di sensibilizzazione per il risparmio energetico territoriale: gli interventi di sensibilizzazione riguarderanno le scuole, il settore terziario, i cittadini, nonché l'adesione ad iniziative nazionali/regionali/provinciali sul risparmio energetico;
- MS – 06 promozione dell'edilizia sostenibile e delle energie rinnovabili: l'azione prevede la revisione del Regolamento Edilizio in funzione delle direttive europee in materia di edifici ad energia quasi zero, la predisposizione di una Linea Guida per l'edilizia pubblica che definisca i criteri minimi per la progettazione di edifici ad energia quasi zero, l'erogazione di contributi per il

solare termico, l'erogazione di contributi per il solare fotovoltaico, l'erogazione di contributi per la sostituzione di caldaie, la promozione delle iniziative nazionali per l'accesso ai finanziamenti per la riqualificazione energetica, l'attuazione di Linee Guida stabilite con il progetto CLIPAD durante la stesura del PATI;

- MS – 07 riqualificazione energetica degli edifici pubblici e diagnosi energetiche: l'azione prevede l'attivazione di una convenzione di tipo Energy Performance Contract che preveda la certificazione energetica degli edifici pubblici, la progressiva riqualificazione energetica degli stessi con conseguente riduzione dei consumi di energia; l'installazione di impianti per il telecontrollo e supervisione; l'acquisto di prodotti a basso consumo energetico, comprese attrezzature per ufficio;

- MS – 08 produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile: si prevede l'installazione di nuovi impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile con particolare attenzione alla tecnologia idroelettrica;

- MS – 09 realizzazione e attuazione piano per l'illuminazione pubblica: l'azione prevede la progettazione e la progressiva sostituzione degli impianti con altri ad alta efficienza, la predisposizione di una piano per l'illuminazione pubblica, l'integrazione di ogni nuovo progetto di impianto di illuminazione pubblica con uno studio illuminotecnico e di efficienza energetica, la manutenzione programmata degli impianti di energia elettrica;

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi del D.l.gs n. 267/2000, nonché il parere di conformità del Segretario Generale dell'Ente, in appresso riportati;

DELIBERA

di approvare il *Piano di Azione per l'Energia Sostenibile – PAES* del Comune di Monselice, che si allega al presente provvedimento per formarne parte contestuale ed integrante;

di trasmettere il documento testè approvato ai competenti uffici della Commissione Europea per l'approvazione da parte della stessa;

di procedere all'elaborazione dei successivi documenti relativi al monitoraggio del PAES.

* * * * *

PARERI

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art.49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267 e di conformità alla normativa vigente del Segretario Generale ai sensi dell'art.28 comma 2 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi:

Parere di regolarità tecnica: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Monselice, 08-03-2013

F.to BERTON LORENZO

Parere di conformità norm.vig.: Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Monselice, 08-03-2013

F.to CAVALLIN ORNELLA

L'ing. Manzardo espone lo studio che ha portato alla redazione del PAES.

Entrano i consiglieri Zanin e Drago. Presenti n. 18.

Il consigliere Drago chiede cosa comporti il PAES: un piano deve essere concreto e non solo teorico. Chiede se siano stati presi in considerazione gli edifici industriali.

L'ing. Manzardo risponde che le indicazioni dell'Unione Europea prevedono che gli edifici industriali (quali ad esempio i cementifici) non siano valutati ai fini del PAES essendo già oggetto di apposito monitoraggio.

L'assessore Zerbetto illustra il PAES che fotografa una situazione di fatto e riguarda le attività che il Comune intende realizzare per cercare di ridurre gli effetti dei gas serra. Il PAES è quel documento con il quale l'Amministrazione Comunale si impegna ad intraprendere una serie di misure atte a favorire l'ambiente nel proprio ambito territoriale. Il PAES deve diventare un documento da utilizzare in funzione educativa. Le buone intenzioni che l'Amministrazione inserisce nel PAES devono poi essere tradotte in misure concrete e reali.

Il Sindaco Lunghi precisa che l'adesione al Patto dei Sindaci comporta la riduzione del 20% della CO2 entro il 2020. È una linea guida che ispira l'azione del Comune in ambito energetico (realizzazione del tetto fotovoltaico nella palestra di Schiavonia, centrale idroelettrica, ecc.).

Si può decidere di non realizzare biodigestori, che pure producono energia pulita, e sostituirli con altre fonti di energia pulita. Si sta pensando di sostituire tutte le lampade di illuminazione pubblica in quartiere Marco Polo con altre a minor consumo.

Il consigliere Nosarti osserva che manca un piano energetico nazionale e regionale. Pur concordando sulla scelta del PAES ritiene che non sia fondamentale anche in relazione al fatto che ci possano essere realtà industriali che sono in contrasto con il PAES. Occorre dire di no a certe scelte industriali che sono calate dall'alto e che incidono su importanti aspetti ambientali. Invita alla coerenza. Si chiede come mai l'energia elettrica italiana costi il doppio di quella prodotta in realtà vicine. Esprime il proprio favore nei confronti di iniziative anche di piccolo impatto che incidano favorevolmente sull'ambiente.

L'assessore Zerbetto ribadisce che le attività produttive sono escluse, per scelta delle istituzioni europee, dai PAES comunali. Sulle politiche energetiche dello Stato possono essere fatte molte considerazioni, non sempre positive visto che gli incentivi per le energie pulite poi vengono scaricate sulle bollette degli altri utenti.

Il consigliere Nosarti chiede che senso abbia intraprendere iniziative come questi piani se le decisioni sulle politiche energetiche sono assunte autonomamente dai grandi gruppi industriali.

Per il consigliere Drago il PAES non può essere scollegato dalle emissioni dei cementifici: il piano va contestualizzato nel territorio di riferimento.

L'ing. Manzardo obietta che, in presenza di una normativa europea che disciplina in senso diverso, le obiezioni dei consiglieri non possono trovare risposta positiva.

Il consigliere Miazzi ritiene che il PAES rappresenti una tappa importante che ci permette di entrare in un percorso virtuoso a livello nazionale ed europeo. Le buone pratiche devono essere appoggiate e stimolate.

Il documento predisposto fotografa una situazione di vari dati di rilievo ambientale. A questo

proposito esprime un po' di delusione perché si sarebbe aspettato un risultato diverso dato che il prof. Scipioni conosce bene la realtà monselicense, avendo studiato anche l'uso dei rifiuti nei cementifici che comporta un inquinamento molto pericoloso. Dispiace che non sia stato qualche altro input per altre buone pratiche. Auspica che la redazione del PAES non sia l'occasione per un'autoassoluzione da parte dell'Amministrazione: si approva un documento importante ma si avallano scarichi dei cementifici a fronte dei quali la riduzione della CO2 assume una valenza ridotta.

Non ci sono scelte sul risparmio energetico degli edifici; sarebbe stato auspicabile che fossero state impartite delle prescrizioni anche per gli scarichi industriali.

Il consigliere Zanin osserva che si prevedono risparmi energetici degli immobili comunali ma non viene fatto un controllo di gestione sulle utenze che permetterebbe di verificare gli scostamenti negli usi. Chiede se ci sia un progetto puntuale delle misure che si intende adottare fino al 2020.

L'assessore Zerbetto risponde che i finanziamenti delle iniziative anche in ambito ambientale si basano sulle risorse che sono messe a disposizione dal bilancio comunale. Illustra le misure contenute nei bandi di finanziamento a favore delle fonti di produzione di energie alternative che non si limitano a erogare contributi ma forniscono anche indirizzi operativi concreti ed utili.

Il consigliere Drago ribadisce la necessità che il PAES vada contestualizzato e chiede quanto sia costato il piano.

L'assessore Zerbetto risponde che il piano è costato 10.800 euro.

Il consigliere Drago annuncia che il gruppo Partecipazione e solidarietà si asterrà dal voto perché, pur essendo favorevole agli studi che migliorano l'ambiente, si tratta di un documento isolato che non trova supporto su un corrispondente documento nazionale e regionale.

Il consigliere Miazzi pur avendo condiviso l'adesione al Patto dei Sindaci rileva che il documento predisposto è deludente e non corrisponde alle aspettative. Non c'è stato uno sforzo adeguato ed il piano appare debole e inefficace. Si asterrà.

Il consigliere Basso ritiene che le grandi politiche si basano spesso su primi piccoli passi che vanno affrontati per poter raggiungere risultati ambiziosi. Voterà a favore.

Il Sindaco Lunghi osserva che 4.400 Comuni hanno aderito all'iniziativa e che il PAES predisposto è in linea con quelli dell'UE.

Il consigliere Rosina esprime il proprio rammarico per l'ennesima critica nei confronti di un'iniziativa positiva. È sempre meglio "qualcosa" rispetto al "niente". Voterà a favore.

Visto che non ci sono ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione la sopra riportata proposta di deliberazione, che ottiene il seguente risultato:

FAVOREVOLI: 13 (Lunghi, De Angeli, Annunziata, Rossato, Fontana, Basso, Lazzarin, Conte, Rangon, Baratto, Strada, Bozza, Rosina).

CONTRARI: //

ASTENUTI: 5 (Drago, Nosarti, Zanin, Biscaro, Miazzi).

LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PERTANTO, E' APPROVATA.

A questo punto il presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento, che ottiene il seguente risultato:

FAVOREVOLI: 13 (Lunghi, De Angeli, Annunziata, Rossato, Fontana, Basso, Lazzarin, Conte, Rangon, Baratto, Strada, Bozza, Rosina).

CONTRARI: //

ASTENUTI: 5 (Drago, Nosarti, Zanin, Biscaro, Miazzi).

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA', PERTANTO E' APPROVATA.

Il presidente proclama l'esito della votazione.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to BARATTO ROBERTO

Il SEGRETARIO GENERALE Generale
F.to dott.ssa CAVALLIN ORNELLA

Reg. N.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.Lgs. n° 267/2000)

Certifico io sottoscritto Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio ove dovrà rimanere esposto per 15 giorni consecutivi a partire dal 19-03-2013 fino al 02-04-2013

Monselice, li _____

F.to IL MESSO COMUNALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 (10 giorni dalla pubblicazione)

dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Monselice, li _____

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Monselice, li _____